

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 16 febbraio 2026, alle ore 09:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 16-02-2026 - ore 09.00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali -Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:27, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 09:29, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 09:29, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Buongiorno a tutti, colleghi consiglieri.

Questa è la Commissione Affari Generali Istituzionali.

Sono le ore 9:28, lunedì 16 febbraio.

Prego, segretario, chiami l'appello."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri.

Oggi 16 febbraio, come diceva il Presidente, si riunisce la Commissione Affari Generali, convocata alle ore 9.

Procedo alla verifica del numero legale con l'appello.

Giacalone presente, Martinico presente, Cavasino presente, Coppola presente, Fernandez— ah, Presente.

Genna presente.

Giac— Gerardi assente.

Carnese presente.

Milazzo Eleonora presente.

Rodriguez presente.

Titone presente.

Risultano presenti 10 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida e apre alle ore Alle 9:30.

Prego, Presidente."

Alle ore 09:31, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 09:31, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 09:31, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 09:33, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ.**

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Eh,

risulta—No speech Allora, colleghi, eh, ringraziamo, salutiamo il segretario per la sua presenza alla— seduta di oggi.

Segretario, noi stiamo— siamo stati autorizzati, su nostra richiesta dal Presidente del Consiglio, a iniziare una indagine conoscitiva sulle partecipate, quindi sullo stato attuale delle, delle partecipate.

Come sa, abbiamo deliberato nel mese di dicembre del 2025 l'ultima delibera riguardava la revisione, eh, delle, delle stesse. e l'abbiamo evasa in, in consiglio comunale positivamente.

Ma, eh, dal dibattito e anche dallo studio della delibera in commissione ci siamo resi conto che nonostante le relazioni comunque sono allegate alla delibera stessa, c'era la necessità di, eh, capire, eh, maggiormente alcuni aspetti delle, delle partecipate stesse, sia lo status giuridico che la parte, diciamo delle contributiva, del, del, dal punto di vista economico, dico, del comune verso la partecipata, eh, sia dei vari componenti o dei componenti politici tipo della, rappresentanti della giunta che fanno parte di, della stessa partecipata, del consiglio, di altri organi.

E poi cercare di, tirare le somme e, capire le cose che non vanno e le cose che vanno.

E quindi anche poi magari determinarsi diversamente nelle successive delibere che verranno, che ci vedranno o partecipi noi o altri consiglieri comunali.

Quindi, sostanzialmente quello che abbiamo— ci siamo detti nelle varie commissioni prima di sentire lei, cioè i dubbi sono questi, e io li ho appuntati così in maniera molto generica e veloce, poi magari lei ci dà un quadro della situazione per quello che ovviamente è di sua competenza, è chiaro, anche in relazione, per dire, a Marsala Scuola, mi viene in mente, abbiamo ricevuto una nota da parte del presidente, eh, l'avvocato Bellafiore, e anche a firma del dirigente, su— dove si rappresentava la necessità di provvedere a prorogare il termine ultimo di scadenza.

Quindi questo può essere anche un tema di oggi.

Comunque quello che avevamo appuntato era innanzitutto lo stato attuale, delle partecipate, anche, anche di tipo giuridico.

Abbiamo visto che ce n'è una in liquidazione, che ci portiamo sempre ogni anno, quindi per capire che cosa, quali sono i tempi, se ci sono, se li conosci.

Poi, come dicevo prima, i contributi economici, e non, che l'ente comune dà alle partecipate, i vari statuti, se posso, se si

possono avere, se possiamo chiedere a lei tramite una nota i vari statuti delle partecipate, ovviamente anche escluso— anche escluso Marsala Scuola, che quello l'abbiamo, ah, esattamente.

E poi se potevamo anche prevedere la convocazione in commissione dei presidenti o dei rappresentanti legali delle varie partecipate, anche per capire quello che è stato fatto negli anni, il lavoro, le— quello che è stato portato avanti.

E poi le rappresentanze, come dicevo prima, politiche, eh, all'interno delle, delle varie partecipanti, se ce ne sono, chi sono, così da eventualmente poterli convocare.

Sul punto, prima del segretario, non me ne voglia, vuole intervenire il consigliere Coppola e noi lo facciamo intervenire."

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Prego.

Grazie presidente, buongiorno segretario, colleghi.

Solo per ottimizzare lavori Dico, una domanda precisa, eh, che credo che vada posta al di là di tutto quello che è stato detto.

Tutte le partecipate comunque sono sempre di competenza del Consiglio Comunale.

Una domanda che voglio fare è questa: l'indirizzo politico che viene attribuito al— ai nostri rappresentanti all'interno del— delle partecipate, da chi viene dato? Dall'amministrazione o dal Consiglio Comunale? Perché poi di fatto, essendo il Consiglio Comunale che ogni anno fa la revisione delle partecipate, stanza pure soldi, diciamo, gli importi per le partecipazioni della società, credo che sia pure opportuno— cosa che non è mai accaduto, a parte le relazioni— noi non conosciamo di fatto l'indirizzo politico, tranne per Marsala Scuola in maniera particolare, perché parliamo di servizi essenziali, ma di tutte le altre partecipate, da chi viene dato.

Perché noi ad oggi— io dopo 26 anni di consiliatura, io non ho capito bene l'indirizzo politico, al di là di Marcella Scola, ripeto, che abbiamo sempre dibattuto, da chi viene dato.

Secondo me dovrebbe essere ratificato quantomeno dal Consiglio Comunale.

Cioè, io porto un esempio, segretario, non so se è chiara la domanda.

io faccio mea culpa di questa cosa, però vorrei capire se c'è— come si chiama— il flag? Torna e tornare mi pare che si chiama? Fondazione Torna e tornare.

Benissimo.

Dico, può anche darsi che poi trattano pesce a spada più che tonni.

Dico io, dico, è una domanda stupida, però ritengo che sia pertinente capire l'indirizzo politico nei confronti di chi ci va a rappresentare in seno alle partecipate.

Solo, questo particolare.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"E allora diamo la parola al segretario."

A questo punto, interviene **Andrea GIACALONE:**

"Sì, allora, buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri.

Eh, intanto rispondo brevemente all'ultima osservazione del consigliere Coppola, che sulla competenza del consiglio comunale — voi sapete quali sono le competenze, no, dell'approvazione dello statuto.

E così via da parte del Consiglio Comunale.

Quindi poi con cadenza annuale il Consiglio Comunale è chiamato sull'ascolto di alcune relazioni, cose che facciamo ogni anno, sul, sul, sulla pianificazione delle partecipate.

In alcuni casi, cosa che abbiamo fatto di recente se non sbaglio, per il Galle noi siamo andati in Consiglio Comunale per approvare una proposta di progettazione, se non sbaglio può essere, che abbiamo approvato in giunta e poi, quindi le competenze del— sì c'è stato.

Le competenze del Consiglio non vengono snaturate, ma sono, sono, come dire, in ragione delle attività che la partecipata pone in essere.

Uno fra tutti quello del GAL che abbiamo portato in Consiglio Comunale l'altro giorno.

Gli aspetti, diciamo, di— gli aspetti gestionali li cura l'organo giuridico della partecipata e laddove ci siano atti di indirizzo da parte dell'amministrazione, Generalmente vengono fatti in giunta questi atti di indirizzo, non è prevista la, come dire, la, la partecipazione del Consiglio, ma questi sono aspetti eventualmente politici che si possono dibattere, in Consiglio Comunale su progetti di una certa caratura, cosa che abbiamo fatto, ripeto, con— per il GAL.

Quindi questo è il quadro giuridico in ordine all'attività gestionale della partecipata.

facendo una disamina un po' alle osservazioni che faceva il presidente sulle, sulle nostre partecipate, vi posso dare le informazioni di cui io sono a conoscenza, eh, per ciascuna, per ciascun ente.

Primo di tutti è la Terra dei Fenici.

Terra dei Fenici, sì, esatto.

Prima è la Terra dei Fenici.

Terra dei Fenici è una società in liquidazione, è stato oggetto nel corso degli ultimi 3 anni, se non sbaglio, di— un contenzioso importante tra la Terra dei Fenici, e quindi il, il precedente liquidatore, nei confronti dei soci, quindi dei comuni aderenti alla Terra dei Fenici.

Perché la Terra dei Fenici è in liquidazione? Ah, la Terra dei Fenici è rimasta soccombente in un contenzioso con— Aemere mi pare che si chiamava— Aemere Ambiente, per questioni— esatto, ai meri ambienti e per questioni che afferiscono il, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti degli anni 2010-2013.

Quindi c'è un contenzioso che si è definito in Corte d'Appello a Palermo e la Terra di Fenice è rimasta soccombente.

iniziata una fase di concertazione con le amministrazioni per capire questo debito se doveva essere pagato dalla Terra di Fenice o doveva essere pagato dai soci aderenti.

Diciamo, le riunioni fatte con gli amministratori e segretari comunali del, del, dei vari comuni componenti della terra di Fenice non ha sortito nessuna, nessun esito, tant'è che, come dire, la vicenda poi è, come dire, è stata demandata alla competenza del giudice.

Per quanto ci riguarda, il comune ne è uscito vittorioso di questa, di questo contenzioso.

Il giudice ha dichiarato che il debito della Terra dei Fenici non può essere traslato ai soci in virtù delle norme previste dal Codice Civile per quanto riguarda le società per azioni e soprattutto di un contratto di servizio che negli anni 2013, mi pare, nell'anno 2013 è stato stipulato tra la Terra dei Fenici e i singoli soci.

E quindi la Terra dei Fenici è in liquidazione, questo, questo contenzioso ha avuto come conseguenza la, le dimissioni del precedente liquidatore, che stava lì dentro per circa— da circa 10 anni, 10-12 anni.

e quindi si è dimesso il liquidatore, il— l'assemblea ha nominato un nuovo liquidatore con il compito preciso di chiudere, di chiudere, eh, la liquidazione in qualsiasi modo, in qualsiasi modo, perché la liquidazione della Terra de Fenice costa ogni anno al Comune di Marsala circa 52.000 euro.

Sono le spese Marsala, perché ha il 51%, solo noi, tutti gli altri comuni, poi c'è solo Marsala, attenzione, perché c'è da parlare, c'è— non esiste, non esiste, ma non esiste non da adesso, non esiste.

Dobbiamo pagare il liquidatore e collegio dei revisori, le spese di gestione che vengono fin quando la società non viene estinta, ok.

Questa società va avanti, la liquidazione della Terra dei Fenici va avanti da 12 anni.

Quanti euro? 600.000 euro sono? 52.000 euro all'anno? Questi sono— se la Corte dei Conti ci mette mani io non so come va a

finire, comunque—ehm—noi non è che lo decidiamo noi quando chiudere la Terra dei Fenici, lo decidono le procedure che sta, che ha avviato il liquidatore nominato a seguito delle dimissioni del, del precedente, nominato dall'assemblea, ratificato, dal, dal collegio dei revisori e comunicato alla Camera di Commercio in tutte le procedure del caso.

Il liquidatore è al lavoro, ha un mandato ben preciso che l'assemblea dei soci ha deliberato un'apposita riunione.

Si presume, insomma, sarebbe auspicabile che nell'arco di 12 mesi tutto questo possa finalmente terminare e, e evitare agli enti di, pagare una cifra importantissima.

La Terra di Fenicia ha un debito nei confronti di terzi importante, importante.

Sì, parliamo di, almeno solo per il contenzioso con Aimery, parliamo di circa 3 milioni e mezzo di euro.

poi non lo so di altro, non lo so, penso che ce ne saranno.

Fatto sta che hanno tutti i conti pignorati e così via.

Insomma, è una situazione veramente complessa.

Sì, sì, sì, no, ma però i 600.000 euro che abbiamo pagato adesso, quello che è, l'abbiamo pagato per la gestione.

Che—ma infatti è la domanda che mi sono posto quando sono iniziato a partecipare lì, ma come mai? Questo poi si vedrà, il curatore, questo—ah, beh.

Noi abbiamo pagato con benzi, abbiamo pagato, abbiamo pagato per 12 anni.

Adesso ci sarà l'ultimo anno, eh, del, del, cosa, ma inizia questo percorso, vuol dire vizioso, inizia nel 2012 se non sbaglio, 2012 di liquidazione.

Siamo nel 2026, questo è, questo è il risultato, questo è il risultato.

Quindi questa è la situazione di Terra dei Fenici, abbastanza bastanza complessa, insomma, ecco.

mentre la, la SRR Trapani, la SRR che conosciamo tutti, la società di regolamentazione che voi conoscete, il comune lì ha una quota importante di partecipazione, sta lavorando bene, insomma.

Lì c'è un componente—lì c'è il componente del CDA che è il vice sindaco attualmente, Tumbarello.

Sì, sì, è una scelta"

Interviene Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:

"politica ed è stata fatta dall'amministrazione.

una scelta politica che poteva prendere pure un esterno, l'amministrazione, o doveva essere per forza uno della giunta? Eh, no, no, poteva essere anche un esterno.

E prende un'indennità per questo incarico? No, che il vice sindaco che prende un'indennità, questo adesso"

A questo punto, interviene Andrea GIACALONE:

"non, non lo Non mi pare comunque il vice sindaco, che il vice sindaco prenda un'interessata, non mi pare, non mi pare.

Va bene, certo, sicuramente, sicuramente, esattamente.

No, non mi pare che—non mi pare che, che chi si è, chi è stato componente del CdA abbia preso Prende solo, solo, solo il presidente, se non sbaglio.

Eh, al presidente viene attribuito—che il presidente attualmente è Fundarò del CDA dell'SRL, no? Fundarò, Calatafimi e Tegesta, per capirci, ex assessore di Calatafimi e Tegesta.

Prima era avvocato Menazzi, esattamente.

Assolutamente sì.

No, è presidente, esattamente, presidente.

Presidente è stato, Michele è stato presidente, poi adesso il componente CDA è quindi il vice sindaco, l'altro componente è un assessore di elice, e il presidente Massimo Fondaro.

E questa è una, è una società, società, società, ah, che opera in maniera importante.

Abbiamo un dipendente, voi lo sapete, Enzo Novara, che che opera all'interno della, della SRR.

Sul— e quindi la prevista la legge fondamentale.

No, no, no, non è il nostro, assolutamente no, no, è un dipendente della SRR, perché non è il nostro.

Non abbiamo noi nessuna, nessuna, nessuna persona distaccata se non per progetti speciali.

Vedi il, l'appalto che, che mi diede del servizio di raccolta smaltimento per il nuovo periodo e abbiamo distaccato— non abbiamo distaccato, abbiamo costituito un gruppo di lavoro e abbiamo un componente del nostro settore, del nostro ufficio che partecipa unitamente ad altri componenti di altri comuni per dare una mano a Enzo Novara che è da solo, da solo, non ci sono altri dipendenti, un solo impiegato, esatto, infatti, infatti fa miracoli, fa miracoli.

Adesso è stata approvata una nuova dotazione organica, si dovrebbero fare dei concorsi perché è impensabile gestire— è impensabile, esattamente, sì, sì, sì, sì, è impensabile che possa gestire una sola persona.

No, è, è, è una S.R.R.

con prevalente capitale pubblico perché i soci sono tutti comuni, punto.

Consorzio Universitario non saprei cosa dirvi, non so neanche chi va lì.

Per notizie così che io ho, andava l'assessore, l'assessore Ingardia ogni tanto.

quindi— Beh, da quando— negli ultimi 5 anni no.

Gli ultimi 5 anni, ah, Maria Bea Castiglione è stata nominata.

Sì, sì.

Non lo so, io questo non, non lo so.

La Ingardia.

Sì, che andavano di tanto in tanto.

Sì, sì, sì.

No,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"no, assolutamente, assolutamente.

Sì.

Per esempio, se— ah, una domanda così, lo so che parlate poco, sì, prego.

Dico, lei può— se siamo, per esempio, il Libero e il Consorzio Universitario, noi abbiamo una partecipazione bella costosa, no? E credo che, se non sbaglio, 115.000 euro.

L'anno 115, 116, 117, 118, siamo qua.

Adesso l'importanza— comunque sia, dico, eh, segretario, noi lo facevamo pure in funzione perché avevamo un, un, un, una branca della università, dunque una, un corso universitario che era l'enologia.

possibile rivedere la posizione del Comune di Marsala rispetto anche alla pesatura di quello che noi abbiamo.

La scelta è del Consiglio Comunale, naturalmente.

Se— no, non c'è, no, non c'è.

Quindi, ancora non sappiamo la data delle elezioni.

Va bene.

Questo, questo secondo me è fattibile, però dipende, a mio parere, prima di valutare quando eventualmente fare una proroga dell'istituzione, sarebbe opportuno valutare quelli che sono i servizi che loro gestiscono e l'eventuale scadenza di questi servizi, per non creare, che non, per non creare, come dire,"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"una, un gap tra un servizio e l'altro.

Ma dico, questo, questo, questa scadenza o questa mancata proroga, qualora noi non dovessimo provvedere, dico, cosa comporta? Tutti i servizi, quindi il personale, ci sarà il personale che passerà al Comune, personale— se si arriva a scadenza, dico, ci saranno tutta una serie tutta una serie di, di attività che bisogna porre in essere, e quindi personale, i contratti attualmente vigenti, i servizi che sì, che si gestiscono, che devono passare necessariamente al"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"comune, e così via.

I servizi— il microfono al collega— nello statuto, se c'è un servizio che per esempio scadenza 31/12/2026, dunque quest'anno che scade, Marsala Scuola, e c'è un servizio, una gara, una gara di— che è stata fatta fino al 31, al 30 giugno 2027, fino all'anno scolastico, transita automaticamente il Comune.

Il problema, segretario, però, una cosa anche lì, un fatto tecnico, perché poi comunque anche dal punto di vista giuridico, cioè, la richiesta che io ho letto attentamente si basa su una questione, eh, prettamente proprio contabile, cioè loro parlano del bilancio pluriennale e quant'altro.

Se è così, allora noi non potremmo mai sciogliere la marcia alla scuola.

No, no, io, come dire, no, fermo restando, fermo restando che la proroga la può fare pure il prossimo Consiglio Comunale a giugno, dico, ah, se vuole, dico, se è una scelta, dunque, cioè penso che ormai 2 mesi o 3 mesi cambierebbe poco, ma comunque l'affronteremo, l'affronteremo, l'affronteremo al momento opportuno.

Il discorso della programmazione di Marsala Scuola sotto l'aspetto, diciamo, contabile, eh, è regolato da un bilancio che loro dovranno approvare, bilancio 26-28, perché ragionano come noi, non— è la stessa cosa.

Se, come dire, non c'è parvenza di proroga o comunque non ci sarà nulla, il bilancio sarà 26, 27, 28, sarà un bilancio"

Interviene quindi **Andrea GIACALONE**:

"pari a zero, ok? Questo, ah, beh, Sono aspetti contabili che, cioè, se fosse, se fosse vero non ci sarebbe mai— no, però sono attività che comunque bisogna pianificare perché capite bene che, eh, dico, il comune, il comune dovrà, come dire, sobbarcarsi l'onere di gestire quindi un settore nuovo, andavano tutto assunto un'attività, che Eh, questo lascia tempo che trova.

Sì, ma di contro c'è che se la— se, se si chiude al 112 e l'anno scolastico è in corso, quindi— ah, ma comunque non si può avere una situazione Eh, come dire, non"

Sul punto, prende la parola **Andrea GIACALONE** che dichiara:

"si può avere, non si può avere, dico"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"chiudere,"

Interviene quindi **Andrea GIACALONE**:

"chiudere eventualmente."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Certo, anche"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"perché non è, è una— però credo che anche loro avevano, diciamo, dei dubbi sui possibili, sulle possibili gare d'appalto che dovevano iniziare, o comunque gli appalti in scadenza."

Esatto, servizi in scadenza.

E quindi devono indire la gara.

Poi il Comune, come dire, genera, quindi acquisisce il contratto in essere per la gestione del servizio.

Quindi lo possono fare? Certo che lo possono fare.

Eh no, perché— secondo me lo possono fare tranquillamente.

Perché avevano qualche perplessità secondo me anche su questo punto di servizi in scadenza e dover iniziare le gare d'appalto.

Sul passato servizi che si parlava della gestione con delle ore culturali, e andiamo a studiare, prendiamo solitura con delle ore culturali.

Queste sono scelte"

Interviene quindi **Andrea GIACALONE**:

"di programmazione, questa è una scelta, è una scelta vostra questa.

Allora, poi quindi la sala scuola va bene, istituzione di Settecento, va bene, abbiamo parlato abbondantemente nell'ultimo, nell'ultimo biennio, quindi lì anche lì Questa è una scelta, insomma, per adesso la previsione è quella di, di continuare.

Lì va— il debito è stato pianificato.

No, no, c'è una rateizzazione, c'è una rateizzazione, perché quando no— quando io sono arrivato qui mi sono occupato di questo debito di circa 90.000 euro che il comune aveva nei confronti del, del distretto per un accordo sottoscritto dalla precedente amministrazione, mai ratificato in giunta.

Insomma, c'era— so che c'è, so che c'è un piano di rientro.

Sì, secondo me no, secondo me no.

E quindi lì c'è stato tutta una fase, devo dire, transattiva con, con il CDA, e si è divenuti a una, a un accordo di, di, di, di, di rateizzazione del debito.

Eh, a che punto siamo? Questo con"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"la dottoressa Basrico io non ho cognizione.

Ma, ma Salvatore, Salvatore Gada andava, andava, andava, andava.

Esatto, esatto.

sulla questione del distretto turistico, segretario, perché ricordo perfettamente che l'amministrazione amministrazione ha proposto la, il recesso del— e noi l'avevamo ratificato in consiglio comunale con le partecipanti.

Poi all'atto della ratifica c'è stato un cambiamento di tendenza rispetto a quello che era stato deliberato prima e alla permanenza, dico, come se noi l'anno precedente non l'avessimo votato.

giusto? No, il recesso— no, non c'è stato un recesso, c'è stato— perché noi non abbiamo votato la ratifica, si è continuato.

Oltre alla proposta di recesso ci doveva essere la ratifica.

Sono passato— non ricordo gli atti che abbiamo dato, ma voi, voi avete deliberato di continuare a far parte del distretto.

Io mi sono stabilito— il comune ha continuato a pagare le sue quote ed è componente attivo del distretto.

Anche in questo caso noi abbiamo un componente che ci rappresenta, l'assessore Gada.

Rappresentava il Comune.

E ora con chi balliamo? Se manca il delegato, il delegante.

Cioè, perché dico noi, dico no, segretario, ma, scusate se vengo sempre io.

No, no, no, c'è una questione.

Noi abbiamo il Consiglio Comunale, lasciamo stare poi il voto di ognuno di noi, che può essere l'astensione, no, o sì, è giusto.

Noi abbiamo poi non approvato la ratifica del recesso a seguito di incontri con il presidente del, del del distretto, dove c'erano stati degli impegni ben precisi di una maggiore attenzione rispetto al Comune di Marsala, perché rispetto alla quota che noi ogni anno avremmo dovuto dare, e che come segretario mi sta confermando che il debito, eh, sta per essere— se non è stato estinto, ma siamo lì, c'è un piano di rientro.

Dico, anche in quel caso, presidente, dico, sono passati 2 anni, non è che è passato un giorno, è giusto dunque E vorrei capire se effettivamente tutti gli impegni che sono stati assunti da parte del distretto turistico dentro l'aula consiliare, perché abbiamo avuto— l'abbiamo avuta l'audizione, loro hanno— il presidente con qualcuno del CDA è stato voluto, voluto essere ascoltato dalla commissione, dal consiglio comunale.

Credo che sia opportuno capire rispetto agli anni precedenti quale cambio di tendenza c'è stato.

Perché— no, dico, no, no, è giusto precizarle queste cose.

No, no, lei è un gendarme indesecretario, però Dico, siccome io purtroppo ancora, anche se sta andando la mente, funziona buono, magari bene no, però la mente sì, ricordo perfettamente questi impegni.

Io, io dicevo soltanto che non mi risulta che abbiamo approvato, come dire, atti in giunta che hanno a che fare col distretto ultimamente.

Questo non mi risulta.

Poi, eh, dico, noi abbiamo fatto il piano di rientro, l'impegno a seguito del piano di rientro doveva essere una maggiore attenzione per Marsala.

Vorrei capire"

Interviene quindi Consigliere Pietro GIACALONE:

"in questo periodo, in questi anni, cosa abbiamo ottenuto.

Dunque, in questo caso c'è stata pure la BIT di recente, quindi in teoria— BIT noi non siamo andati, non siamo andati, ma non partecipa, non partecipa il distretto turistico, e quindi anche per noi.

Sì, certo, no, pensavo che si riferisse a una presenza fisica.

No, presenza fisica.

Ma"

Interviene quindi Andrea GIACALONE:

"immagino qualcosa per Marsala, il distretto"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"turistico, la Sì, ok.

Questa è l'unica— quindi eventualmente noi dovremmo sentire la dottoressa D'Ali.

La dottoressa D'Ali, giusto, o il sindaco, la dottoressa.

Eh, ma Agate non lo possiamo sentire, è giusto.

Non"

Sul punto, prende la parola **Andrea GIACALONE** che dichiara:

"lo so, vabbè, questo è più facile avere informazioni dal sindaco.

Io non ho questo tipo di informazione, so che per quello che, che mi riguarda in giunta No, no, no, no, no.

Allora, poi rimangono le ultime due: Gall e Flag, su cui io veramente non ho, non ho molte notizie.

Del Gall so— ho solo notizia di questo progetto che è stato presentato in, in— o era il Flag, adesso non ricordo, no? E le flaghe forse, le flaghe, gallerie, gallerie, sì, adesso noi abbiamo approvato un progetto in giunta che poi è passato in consiglio comunale qualche mese fa, qualche mese fa.

C'era un progetto sui capannoni, dai! Esattamente, esattamente, sui capannoni.

Sui capannoni Nervi, eh, sui capannoni Nervi.

D'accordo, il flag— no, il Gallo, scusi, il Gallo.

Non c'era niente.

No, e abbiamo messo la condizione, però.

Niente, tant'è che in delibera abbiamo preteso, come dire, una clausola di salvaguardia.

quindi attività del Gallo e del Flag io non non abbiamo fatto, al di là di questa cosa, non abbiamo fatto niente in giunta, quindi, quindi io non ho notizie.

Quelle eventualmente con la dottoressa Basilicoli, che io— costi? No, no, no, non li conosco, perché no, non li conosco i costi.

E componenti? Componenti, nel GAL andava sempre l'assessore Agata, ex assessore Agata, e nel FLAG forse E nel flag— e nel flag— non penso—"

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"e nel"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"flag è la stessa cosa.

Diamo la parola, sì.

Eh, segretario, dico, può inviare alla commissione con una nota i componenti, dell'organigramma Sì, dei, delle varie partecipate, anche gli statuti.

Ci può fare questa? Perché non abbiamo avuto modo, quindi gli statuti, l'organigramma di ogni partecipante.

Sì, no, è stata scuola, è quella più conosciuta, dibattuta, eh.

abbiamo visto"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"pure lo statuto, quello che poteva essere, quello che era proposto prima.

Allora, signori, se non ci sono altri colleghi che vogliono intervenire, perfetto.

Ringraziamo il segretario, quindi attendiamo queste, questa documentazione per continuare il nostro— esatto, così iniziamo il nostro lavoro.

Va bene, non c'è nessun altro che chiede di intervenire.

Allora, segretario, la ringraziamo di nuovo, la salutiamo, le auguriamo un buon lavoro e chiudiamo la commissione terrena alle ore 10:26.

Buona giornata."

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:26, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

La seduta termina alle 10:26.